***ADI Ardesia Dondero Italia s.n.c.***
***Via Villa di Cornia, 123/5***
***16047 MOCONESI (GE)***

***SPETT.LE***
***SPORTELLO UNICO***
***per le Attività Produttive***
***del Comune di Moconesi***
***16047 MOCONESI (GE)***

***Oggetto: rinnovo autorizzazione esercizio attività della cava " GALLERIA " in Comune di Moconesi (GE) - Trasmissione documentazione.***

In riferimento alla pratica in oggetto e alle lettere di integrazione:

- prot. PG/2015/27354 del 13.02.2015 del Settore Attività Estrattive della Regione Liguria;
- prot. PG/2015/39848 del 03.03.2015 del Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Liguria;
- prot. PG/2016/132163 del 16.06.2016 del Settore Attività Estrattive della Regione Liguria;
- prot. PG/2016/158458 del 15.07.2016 del Settore Difesa del Suolo della Regione Liguria;

con la presente si trasmette la seguente documentazione informatica in PDF firmato digitalmente:

- Piano Coordinato tra le ditte ADI e BDL inerente la sistemazione definitiva in corrispondenza della zona di confine tra le rispettive strutture di deposito;
- Tavola n.9: Piano di sistemazione coordinato tra le ditte ADI e BDL;
- Studio sismico della zona in esame;
- Integrazione alla Relazione Geotecnica;
- Integrazione al Programma dei lavori;
- Piano Triennale di prevenzione della corruzione;
- Documentazione per procedura antimafia.

In questa sede si precisa inoltre quanto segue:

La scarpata posta tra i due piazzali delle ditte ADI e BDL ricade all'interno della struttura di deposito ”Cacciata Secondaria”, esercita dalla ditta BDL, e pertanto le verifiche di stabilità saranno prodotte dai tecnici incaricati dalla suddetta ditta.

La Relazione Agronomica è già stata redatta dal Dott. Agronomo Angelo Consiglieri e fornita agli uffici competenti in sede di autorizzazione del complesso estrattivo, nel 1998; poiché la presente procedura è una richiesta di rinnovo e poiché non sono state apportate significative modifiche alla struttura di deposito, rispetto a quanto già previsto, le considerazioni contenute nel succitato documento restano quindi valide e confermate.

Le richieste del Settore Urbanistica e Tutela del Paesaggio, contenute nella comunicazione del 13 febbraio 2015 sono già state affrontate in sede di riunione con congiunta e si ricorda che la scogliera adiacente il Torrente Cornia è già stata oggetto di sanatoria nel 1999.

Le acque superficiali raccolte dalle canalette saranno recapitate nel Rio Cornia attraverso una serie di stramazzi posti lungo la testa della scogliera. Il Settore Difesa del Suolo richiede rassicurazioni circa il manifestarsi di fenomeni erosivi al piede della scarpata causati dalla caduta libera dell'acqua. In tal senso è il caso di ricordare come il corpo discarica, costituito da materiale grossolano, sia particolarmente drenante e pertanto per piogge di medio-bassa intensità la quota parte di acqua superficiale, che poi verrà convogliata nelle canalette, è pressoché nulla. Piogge di intensità maggiore, come quelle utilizzate nel dimensionamento del sistema di raccolta, creeranno invece una portata non più trascurabile. Tuttavia è il caso di ricordare che in tali di eventi l'intera larghezza dell'alveo del Rio Cornia è interessata dal flusso idrico e pertanto la caduta di acqua dalle canalette della scogliera, non entrando a diretto contatto con il fondo dell'alveo, non può generare fenomeni di erosione localizzati.

Per quanto concerne l'aggiornamento del piano di lavoro della cava “Galleria”, contenente gli eventuali interventi di consolidamento/sbancamento e le modalità di lavoro, si fa presente che al momento non è presente alcun impianto di illuminazione negli ambienti sotterranei e pertanto non è possibile eseguire un accurato esame dello

stato dei luoghi. La documentazione richiesta sarà prontamente fornita quando sarà ripristinato l'impianto di illuminazione, al momento assente, e comunque prima della ripresa delle attività estrattive.

Nell’occasione si porgono distinti saluti.

Moconesi, li 22/09/2016

Ing. Gabriele Colaiuda

